



Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 25 FEBBRAIO 2004

Oggetto: COMUNE DI PUGLIANELLO (BN) - PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - REVOCA DELIBERE DI C.P. N. 08 DEL 30.1.2002 e N. 47 DEL 21.3.2003. - RINVIO

L'anno duemilaquattro addì <u>VENTICINQUE</u> del mese di <u>FEBBRAIO</u> alle ore <u>11,00</u> presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. <u>n. 1255</u> del <u>16.02.2004</u>, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE e dai seguenti Consiglieri:

	1.	AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
	2.	ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
	3.	BARRICELLA	Raffaele	15. GIALLONARDO	Pietro
	4.	BORRELLI	Mario	16. LAMPARELLI	Giuseppe
pilopide ***	5.	BOSCO	Egidio	17. LOMBARDI	Paolo
	6.	BOZZI	Giovanni	18. MARCASCIANO	Gianfranco
	7.	CALZONE	Antonio	19. MAROTTA	Mario
	8.	CAPOCEFALO	Spartico	20. MORTARUOLO	Domenico
	9.	CRETA	Giuseppe	21. NAPOLITANO	Stefano
	10.	DE CIANNI	Teodoro	22. POZZUTO	Angelo
	11.	DE GENNARO	Giovanni	23. RUBANO	Lucio
	12.	DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 18 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri <u>8 - 9 - 11 - 13 - 17 - 24</u>

Sono presenti i Revisori dei Conti _____//

Sono, altresì, presenti gli Assessori MASTROCINQUE, GRIMALDI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Data per letta la proposta allegata sotto il **n. 1**), con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267, informa il consesso che il Sindaco del Comune di Puglianello con nota inviata a mezzo fax il 23.2.2004, ed assunta al protocollo generale il 24.2.2004 al n. 3621, (allegata sotto il **n. 2**) rappresenta all'Assemblea l'opportunità di soprassedere alla discussione dell'argomento, atteso che è in corso all'Assessorato Regionale competente una procedura di revisione del provvedimento di non conformità del P.R.G. del Comune medesimo.

Dà, poi, la parola all'Assessore relatore Rag. Giovanni MASTROCINQUE, il quale tiene una dettagliata ed articolata relazione, concludendo al termine, con l'invito ad accogliere la richiesta previo assegnazione di un tempo adeguatamente congruo per rielaborare lo strumento di pianificazione secondo le indicazioni della Regione Campania.

Sull'opportunità o meno di accogliere la richiesta o di mettere ai voti la proposta così come risulta formulata agli atti, intervengono i Consiglieri: DE CIANNI, DI MARIA, BORRELLI – BARRICELLA – RUBANO.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto il **n. 3**).

Si dà atto che è entrato in sala il Consigliere SCARINZI, per cui i Consiglieri presenti sono 19.

Al termine, sulla base delle risultanze del dibattito, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta di rinvio dell'argomento in oggetto.

Eseguita la votazione, presenti e votanti 20 (19 Consiglieri + Presidente) astenuto 1 (BARRICELLA) la proposta viene approvata con 19 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'esito dell'eseguita votazione;

DELIBERA

- 1) Accogliere la richiesta del Sindaco del Comune di PUGLIANELLO, assunta al protocollo generale dell'Ente il 24.2.2004 al n. 3621, tesa al rinvio dell'argomento in oggetto al fine di consentire la rielaborazione dello strumento urbanistico secondo le indicazioni della Regione Campania;
- 2) Rinviare, per l'effetto e per le motivazioni sopra riportate, ad altra seduta l'argomento in oggetto.

Al termine il Presidente toglie la seduta.

Sono le ore 12,00.

22-3-04

PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini Servizio Affari Generali

HINVIA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SEDE

Oggetto: DELIBERA C.P. N.05 DEL 25.02.2004 AD OGGETTO: COMUNE DI PUGLIANELLO (BN) – PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – REVOCA DELIBERE DI C.P. N. 08 DEL 30.01.2002 E N. 47 DEL 21.03.2003 – RINVIO -

Per quanto di competenza, si trasmettono copie della delibera indicata in oggetto esecutiva, con il relativo fascicolo -

IL DIRIGENTE Dr.ssa Patrigia TARANTO

Verbale letto e sottoscritto

SETTORE

SETTORE

Revisori dei Conti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IL SEGRETARIO GENERALE F.to come all'originale F.to come all'originale Registro Pubblicazione Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267. MAR. 2004 **BENEVENTO** TL MESSO IL SEGRETARIO GENERALE La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge. SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO IL SEGRETARIO GENERALE F.to come all'originale Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267). Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267). E' stata revocata con atto n. Benevento lì, IL SEGRETARIO GENERALE Copia per PRESIDENTE CONSIGLIO erot. n. SETTORE T

prot. n.

prot. n.

prot. n.





PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: COMUNE DI PUGLIANELLO (BN) – PIANO REGOLATORE GENERALE

REVOCA DELIBERE DI C.P. N	N° 08 DEL 30/0	01/2002 e N° 47 DEL
21/03/2003 RINVIO		
L'ESTENSORE L'ASSES	SORE Wy	IL CAPO UFFICIO
Iscritta al n° dell'Ordine del	giorno	IMMEDIATA ESECUTIVITA'
Approvata con delibera n° 5 del 23	FEB 2004	Favorevoli n Contrari n
SU Relazione ASSESSORE MASTROCINO	<u> LUE</u>	Il Segretario Generale
IL PRUSIDENTE	<i>a</i> .	SEGRETARIO GENERALE
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA	REC	GISTRAZIONE CONTABILE
Impegno in corso di formazione		impegno di spesa olamento di contabilita')
di €	di €	
Cap.	Cap	
Progr. n°	Progr. n°	del
Esercizio finanziario 200	Esercizio fina	nziario 200
Il Responsabile del Settore Finanza e Controllo economico	Il Re	sponsabile Servizio contabilità
	· .	

- VISTA l'istruttoria compiuta dal Servizio Urbanistica del Settore Pianificazione Territoriale della Provincia;
- VISTA la dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore ing. Angelo D'Angelo;
- SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica rag. Giovanni Mastrocinque;

Premesso che:

- con atto deliberativo n° 08 del 30/01/2002 il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Puglianello (BN), con le prescrizioni contenute nel parere del C.T.R. n° 1793/2001;
- con delibera consiliare n° 04 del 18/03/2002 il Comune di Puglianello ha preso atto e recepito integralmente le prescrizioni contenute nella deliberazione di C.P. n° 08/2002;
- la Provincia di Benevento, con deliberazione n° 47 del 21/03/2003 ha approvato in via definitiva il P.R.G. del Comune di Puglianello, prendendo a sua volta atto delle controdeduzioni del Comune di Puglianello, così come prescritte nella deliberazione di C.P. n° 08/2002;
- successivamente, con nota prot. gen. n° 12762 del 16/04/2003, lo strumento urbanistico di che trattasi è stato trasmesso alla Regione Campania per il controllo di conformità, di cui alla L.R. 20/03/1982 n° 14, Tit.II, par.5;

Preso atto che:

la Regione Campania, con nota prot. n° 2003.0350895 dell' 08/07/2003 ha trasmesso alla Provincia di Benevento copia conforme del Decreto Presidenziale n° 449 del 09/07/2003, da cui si evince che il Piano Regolatore Generale del Comune di Puglianello non è stato ammesso al Visto di Conformità, per i seguenti motivi:

- 1) il dimensionamento del piano regolatore in argomento non è suffragato da analisi demografiche e socio-economiche attendibili, in quanto i dati contenuti nella relazione sono sommari, incompleti e complessivamente generici. Pertanto esso, così come formulato, disattende il disposto dei punti 1.2 e 1.3 tit. II della L.R. 14/82, conseguentemente le previsioni dei fabbisogni e le ipotesi di sviluppo, con particolare riferimento a quello abitativo e delle aree industriali ed artigianali, non risultano realistiche ed attuabili nel periodo temporale di riferimento;
- 2) la densità territoriale riscontrata in sede di approvazione pari a 64 ab/Ha è in contrasto con il punto 1.5 del tit. II dell'allegato alla L.R. 14/82, il quale impone una media della densità territoriale non inferiore a 150 ab/Ha e per i comuni di interesse turistico, così come caratterizzato il territorio del Comune di Puglianello di cui agli indirizzi programmatici dettati dal C.C. e riportati nella relazione generale del piano regolatore generale, con popolazione inferiore a 10.000 ab., tale limite può essere ridotto a 100 ab/Ha;
- 3) l'elaborato tav. B "Norme di attuazione e tabelle" contiene norme di Regolamento edilizio, le quali vanno stralciate e contenute in apposito elaborato soggette alla procedura di formazione, adozione e approvazione propria di tale strumento ai sensi degli artt. 33 e segg. Della L. 1150/42;
- 4) dall'elaborato tav. B "Norme di attuazione e tabella", vanno eliminate le pagine inerenti le osservazioni accolte in sede di controdeduzioni (del. C.C. n° 4/99 e n° 4/02), e le stesse devono essere invece inserite ed integrate, per la parte accolta, nella normativa di zona omogenea corrispondente del piano regolatore generale;
- 5) all'art.6, capo I, tit. II, delle N.T.A., la previsione del Piano di utilizzazione quale strumento urbanistico attuativo del piano regolatore generale, indicato per le zone omogenee C2, D1 e D2. deve essere eliminato e sostituito con la previsione di idoneo piano attuativo, in quanto nell'ordinamento urbanistico vigente non è previsto uno strumento urbanistico attuativo così denominato;

- 6) la disciplina prevista all'art.6 delle N.T.A. per le lottizzazioni, sia pubbliche che private, deve essere conformato al disposto di cui al capo III, tit. II dell'allegato alla L.R. 14/82 e all'art.28 legge 1150/42;
- 7) all'art.7 delle N.T.A. l'intervento edilizio diretto è possibile qualora la zona sia dotata di opere di urbanizzazioni primarie e secondarie, contrariamente a quanto previsto nel suddetto art. 7 che prevede il rilascio della concessione edilizia diretta solo sulla scorta dell'esistenza delle opere di urbanizzazioni primarie della zona oggetto dell'intervento, conseguentemente va stralciata la parte dell'articolo in cui si prevede la stipula della convenzione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria;
- 8) la normativa stabilita per la zona omogenea C1 "Edilizia economica e popolare", artt. 21 e 22, contrasta con le disposizioni vigenti in materia edilizia residenziale pubblica, in quanto prevede quale strumento di attuazione per detta zona, oltre al Piano di zona di natura pubblica anche il Piano di iniziativa privata (lottizzazione convenzionata) che ha diversa natura e finalità;
- 9) la disposizione prevista all'art. 22 nella parte in cui vincola a zona agricola E3 le aree destinate all'edilizia residenziale pubblica è contraddittoria perchè così disponendo attribuisce una duplice destinazione urbanistica alle medesime aree;
- 10) l'art. 8 delle N.T.A. va rivisto alla luce delle disposizioni contenute nella legge regionale 28/11/2001 n° 19, per quanto inerente il cambio di destinazione d'uso dei fabbricati, mentre il cambio di destinazione dei suoli deve essere conformato ed attuato attraverso le procedure di varianti disciplinate dalla normativa urbanistica regionale e nazionale vigente;
- 11) la previsione dell'alloggio per il titolare di azienda così come prescritto all'ultimo comma dell'art. 29 delle N.T.A. relativa alla zona D2 per insediamenti industriali, è in contrasto con quanto disposto dall'art.2 della L.R.26/75, il quale consente alloggi di custodia o di servizio e sempre che le funzioni stesse non abbiano carattere di complementarietà ad insediamenti abitativi e comunque per un volume massimo ammissibile non superiore ad 1/5 del volume costruibile;
- 12) per tutte le zone omogenee "E" agricole devono essere esplicitamente individuati gli aventi titoli all'edificazione secondo quanto previsto dal punto 1.8, ultimo comma del tit. II della L.R. 14/82;
- 13) per la zona E1 "Agricola semplice con annessi turistici", di cui agli artt. 31 e 32 della N.T.A., l'indice di fabbricabilità fondiario previsto peri volumi abitativi pari a 0,05 mc/mq, attribuita alle aree agricola indicate come "Seminative irrigue con colture pregiate ed orti a produzione ciclica intensiva", deve essere stralciata in quanto è in contraddizione con le conclusioni della relazione allegata alla carta dell'uso agricolo del suolo e delle attività colturali in atto redatta dall'agronomo del P.R.G., in quale non ha individuato nel territorio comunale tali tipi di colture;
 - 14) l'ipotesi dell'accorpamento previsto per la zona omogenea E1, di cui all'art. 32 delle N.T.A. è in contrasto con quanto previsto dal punto 1.8 dell'allegato alla L.R. 14/82, pertanto l'articolato va conformato alle disposizioni ammesse dal medesimo punto 1.8;
 - 15) la normativa riguardante l'agriturismo deve essere conformato a quanto disposto dalla disciplina sull'agriturismo vigente, L.R.41/84 e L. 730/85, e alle disposizioni del punto 1.8 del tit. II dell'allegato alla L.R. 14/82 inerenti gli indici fondiari stabiliti dal citato punto 1.8;
 - 16) la normativa dell'art.36 riferita alla zona E5 di rispetto cimiteriale è in contrasto con il punto 1.7 del tit. II dell'Allegato alla L.R. 14/82, il quale prescrive che "nelle aree ricadenti nella fascia di m 100 dal perimetro dei cimiteri non sono ammesse inderogabilmente nuove costruzioni. Sono tuttavia da consentirsi la manutenzione

PARER!

Per ogni opportunità si evidenzi	a quanto appreso:	
Qualora null'altro di diverso sia	appresso indicato, il parere	conclusivo è da intendersi
	FAVOREVOL	Ι .
Oppure contrario per i seguen	iti motivi:	·
	intercalari e n	allegati per complessivi
n facciate uniti.		
Data		JULI DIRIGENTE RESPONSABILE
Il Responsabile della Ragioneria di approvazione del T.U. delle Legg		contabile, art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 EE.LL.
FAVOREVOLE		
Parere		
CONTRARIO		
		IL DIRIGENTE RESPONSABILE



PROVINCIA di BENEVENTO

DIPIGENTE SETTORE PIANTRICAZIONE TERRITORIALE

* U.O. CONSIGNO

La 2 COMMISSIONE CONSILIARE

riunita I'anno 2004	il giomo	43	del mese d	i Genh,	410
a seguito di regolare avviso	72 5				
3				,	
Sull'oggetto: Comune di Pug Piano Regolato Revoca deliber	glianello – ore Generale Com e di C.P. n° 08/20	unale – 002 e n° 47/20	003		
a voti <u>Unanni</u>					
¿delpacec.		•			
OHISMS) espu	e PAR	LURU F	AVOREVOL	<u> </u>	adesione
a quanto espre	so Asl	Cet	Now "Rok	easters	Sour.
Tentovole					
					# ## 1 A P P P P P P P P P P P P P P P P P P
				n i na dan manadan dahari saturah saturah da 1990 dan da 1990 da 1990 dan da 1990 da 1	TOTAL CONTRACT OF

KSTRATTO VERBALE N. 54

L'SEGRETARIO



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio Urbanistica

Prot. n. 4717 /STP

del 11-12-03

All. a)-

All'Assessore all'Urbanistica rag. Giovanni Mastrocinque sede

Oggetto: Comune di Puglianello -

Piano Regolatore Generale Comunale – Revoca delibere di C.P. n° 08/2002 e n° 47/2003.-

RELAZIONE TECNICA

Con riferimento alla nota n° 2003.0350895 dell' 08/07/2003, acquisita al protocollo generale della Provincia il 14/07/2003 con il n° 22575, con la quale la Regione Campania, Settore Urbanistica, ha trasmesso il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 449 del 09/07/2003, si relaziona quanto segue:

Premesso che:

- con atto deliberativo n° 08 del 30/01/2002 il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Puglianello (BN), con le prescrizioni contenute nel Parere del C.T.R. n° 1793/2001;
- con delibera consiliare n° 04 del 18/03/2002 il Comune di Puglianello ha preso atto e recepito integralmente le prescrizioni contenute nella deliberazione di C.P. n° 08/2002;
- la Provincia di Benevento, con deliberazione n° 47 del 21/03/2003 ha approvato in via definitiva il P.R.G. del Comune di Puglianello, prendendo a sua volta atto delle controdeduzioni del Comune di Puglianello, così come prescritte nella deliberazione di C.P. n° 08/2002;
- successivamente, con nota prot. gen. n° 12762 del 16/04/2003, lo strumento urbanistico di che trattasi è stato trasmesso alla Regione Campania per il controllo di conformità, di cui alla L.R. 20/03/1982 n° 14, Tit.II, par.5;

Preso atto che:

la Regione Campania, con nota prot. n° 2003.0350895 dell' 08/07/2003 ha trasmesso alla Provincia di Benevento copia conforme del Decreto Presidenziale n° 449 del 09/07/2003, da cui si evince che il Piano Regolatore Generale del Comune di Puglianello non è stato ammesso al Visto di Conformità, per i seguenti motivi:

- 1) il dimensionamento del piano regolatore in argomento non è suffragato da analisi demografiche e socio-economiche attendibili, in quanto i dati contenuti nella relazione sono sommari, incompleti e complessivamente generici. Pertanto esso, così come formulato, disattende il disposto dei punti 1.2 e 1.3 tit. II della L.R. 14/82, conseguentemente le previsioni dei fabbisogni e le ipotesi di sviluppo, con particolare riferimento a quello abitativo e delle aree industriali ed artigianali, non risultano realistiche ed attuabili nel periodo temporale di riferimento;
- 2) la densità territoriale riscontrata in sede di approvazione pari a 64 ab/Ha è in contrasto con il punto 1.5 del tit. Il dell'allegato alla L.R. 14/82, il quale impone una media della densità territoriale non inferiore a 150 ab/Ha e per i comuni di interesse turistico, così come caratterizzato il territorio del Comune di Puglianello di cui agli indirizzi programmatici dettati dal C.C. e riportati nella relazione generale del piano regolatore generale, con popolazione inferiore a 10.000 ab., tale limite può essere ridotto a 100 ab/Ha;
- 3) l'elaborato tav. B "Norme di attuazione e tabelle" contiene norme di Regolamento edilizio, le quali vanno stralciate e contenute in apposito elaborato soggette alla procedura di formazione, adozione e approvazione propria di tale strumento ai sensi degli artt. 33 e segg. Della L. 1150/42;
- 4) dall'elaborato tav. B "Norme di attuazione e tabella", vanno eliminate le pagine inerenti le osservazioni accolte in sede di controdeduzioni (del. C.C. n° 4/99 e n° 4/02), e le stesse devono essere invece inserite ed integrate, per la parte accolta, nella normativa di zona omogenea corrispondente del piano regolatore generale;
- 5) all'art.6, capo I, tit. II, delle N.T.A., la previsione del Piano di utilizzazione quale strumento urbanistico attuativo del piano regolatore generale, indicato per le zone omogenee C2, D1 e D2. deve essere eliminato e sostituito con la previsione di idoneo piano attuativo, in quanto nell'ordinamento urbanistico vigente non è previsto uno strumento urbanistico attuativo così denominato;
- 6) la disciplina prevista all'art.6 delle N.T.A. per le lottizzazioni, sia pubbliche che private, deve essere conformato al disposto di cui al capo III, tit. II dell'allegato alla L.R. 14/82 e all'art.28 legge 1150/42;
- di opere di urbanizzazioni primarie e secondarie, contrariamente a quanto previsto nel suddetto art. 7 che prevede il rilascio della concessione edilizia diretta solo sulla scorta dell'esistenza delle opere di urbanizzazioni primarie della zona oggetto dell'intervento, conseguentemente va stralciata la parte dell'articolo in cui si prevede la stipula della convenzione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria;
- 8) la normativa stabilita per la zona omogenea C1 "Edilizia economica e popolare", artt. 21 e 22, contrasta con le disposizioni vigenti in materia edilizia residenziale pubblica, in quanto prevede quale strumento di attuazione per detta zona, oltre al Piano di zona di natura pubblica anche il Piano di iniziativa privata (lottizzazione convenzionata) che ha diversa natura e finalità;
- 9) la disposizione prevista all'art. 22 nella parte in cui vincola a zona agricola E3 le aree destinate all'edilizia residenziale pubblica è contraddittoria perchè così disponendo attribuisce una duplice destinazione urbanistica alle medesime aree;
- 10) l'art. 8 delle N.T.A. va rivisto alla luce delle disposizioni contenute nella legge regionale 28/11/2001 n° 19, per quanto inerente il cambio di destinazione d'uso dei fabbricati, mentre il cambio di destinazione dei suoli deve essere conformato ed attuato attraverso le procedure di varianti disciplinate dalla normativa urbanistica regionale e nazionale vigente;

- 11) la previsione dell'alloggio per il titolare di azienda così come prescritto all'ultimo comma dell'art. 29 delle N.T.A. relativa alla zona D2 per insediamenti industriali, è in contrasto con quanto disposto dall'art.2 della L.R.26/75, il quale consente alloggi di custodia o di servizio e sempre che le funzioni stesse non abbiano carattere di complementarietà ad insediamenti abitativi e comunque per un volume massimo ammissibile non superiore ad 1/5 del volume costruibile;
- 12) per tutte le zone omogenee "E" agricole devono essere esplicitamente individuati gli aventi titoli all'edificazione secondo quanto previsto dal punto 1.8, ultimo comma del tit. II della L.R. 14/82;
- 13) per la zona E1 "Agricola semplice con annessi turistici", di cui agli artt. 31 e 32 della N.T.A., l'indice di fabbricabilità fondiario previsto peri volumi abitativi pari a 0,05 mc/mq, attribuita alle aree agricola indicate come "Seminative irrigue con colture pregiate ed orti a produzione ciclica intensiva", deve essere stralciata in quanto è in contraddizione con le conclusioni della relazione allegata alla carta dell'uso agricolo del suolo e delle attività colturali in atto redatta dall'agronomo del P.R.G., in quale non ha individuato nel territorio comunale tali tipi di colture;
- 14) l'ipotesi dell'accorpamento previsto per la zona omogenea E1, di cui all'art. 32 delle N.T.A. è in contrasto con quanto previsto dal punto 1.8 dell'allegato alla L.R. 14/82, pertanto l'articolato va conformato alle disposizioni ammesse dal medesimo punto 1.8;
- 15) la normativa riguardante l'agriturismo deve essere conformato a quanto disposto dalla disciplina sull'agriturismo vigente, L.R.41/84 e L. 730/85, e alle disposizioni del punto 1.8 del tit. II dell'allegato alla L.R. 14/82 inerenti gli indici fondiari stabiliti dal citato punto 1.8;
- 16) la normativa dell'art.36 riferita alla zona E5 di rispetto cimiteriale è in contrasto con il punto 1.7 del tit. II dell'Allegato alla L.R. 14/82, il quale prescrive che "nelle aree ricadenti nella fascia di m 100 dal perimetro dei cimiteri non sono ammesse inderogabilmente nuove costruzioni. Sono tuttavia da consentirsi la manutenzione ordinaria e straordinari e la ristrutturazione senza aumento di volume, degli edifici esistenti, nonchè la realizzazione di strade e parcheggi;
- 17) dagli elaborati in esame emergono alcune incongruenze tra la carta dell'uso agricola redatta e l'individuazione di zone residenziali ed industriali individuate su aree altamente produttive contrariamente a quanto disposto dal punti 1.3 e 1.6 del tit. II dell'Allegato alla L.R. 14/82, i quali prescrivono che la scelta delle aree destinate all'espansione residenziale e produttive debbono essere localizzate preferibilmente su terreni agricoli improduttivi o scarsamente produttivi sulla base della carta dell'uso agricolo del suolo;
- 18) nell'elaborato Tav. B "Norme di attuazione" è inserita una pagina (n° 80) bianca, che sebbene numerata risulta priva di contenuto;

Ritenuto, pertanto, che:

- il Comune di Puglianello deve rielaborare il P.R.G.;
- è necessario revocare le deliberazioni di C.P. n° 08/2002 e n° 47/2003;

Vista:

- la L.U. 1150/1942 e successive modifiche ed integrazioni;
- i DD.MM. 1404/1968 e 1444/1968;
- le LL.RR. 54/1980, 65/1981, 14/1982, 17/82, 9/1983 e 13/1985 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Circolare approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1349 del 23/03/2001;

SI ESPRIME IL PARERE

- 1)- di revocare la deliberazione di C.P. n° 08 del 30/01/2002, avente ad oggetto: "Comune di Puglianello (BN) - Approvazione P.R.G.";
- 2)- di revocare la deliberazione di C.P. nº 47 del 21/03/2003, avente ad oggetto: "Comune di Puglianello (BN) – Piano Regolatore Generale Comunale – Approvazione definitiva";
- 3)- di restituire al Comune di Puglianello il P.R.G. perché provveda alla sua rielaborazione.

Il Responsabile del Servizio arch. Vincenzo

Il Dirigente del Settore
ing. Angelo D'Angelo
UMO Colon duom

	N/IW	2	AREA 16 - S
	- P	AAI	
Giunta Regionale della Campani	$a = \sum_{i=1}^{n} N_i$	Naroli, li	
Area Generale di Coordinamento	in the second se	Isola A/6 Centro Direzionale	
Gostione del Territorio. Tutela Beni Pavsaggis Ambientali e Culturali	11ci 22575	Al Signor F	-
SETTORE URBANISTICA	The state of the s	dell'Amm.ne Pro	vinciale di
Procured N	ECHEVENTO		Benevento
PALM SELECTE PROVINGENE		Al Sign	or Sindaco
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE 1 1 LU	G 2003		Comune di
3 431		Puglia	anello (Bn)
16.7.05 Vinus	Tende / U	Moedit ST,	
OGGETTO: Comune di Pugl Competenze Amm 20.3.1982 n. 14 DETERMINAZIONI	inistrazione Provir Tit. Ⅱ Par./5 –		R. غا nto
Si trasmette copia conforme del de	ecreto n. 449 del 9	.7.2003 di cui all'c	ggetto.
Detto decreto è stato adottato i Regionale n. 142/AC del 4.7.2003		lla deliberazione	di Giunta
Il succitato decreto sarà pubbli Campania ai sensi e per gli effetti			Regione
	*2		
		IRIGENTE DEL S (Ing. Eduardo∖Mor	
		`	,

notifdpgrpuglianello notenotificadpgrc

REGIONE CAMPANIA
Protocolio: 0350835 del: 8 /07/203 ore: 15.36
Destinatario:
Oggetto:
Fascicolá:



Giunta Regionale Campania Settore Urbanistica PROTOCOLLATO NOMINATIVO OPERATORE

VOCPE (E)

SIGLA

Regione Campania

The Presidente ()

PLO COPIA CONFORME

LINE SETTORE

ATTI SOTI CPOSTI A REGISTRAZIONE

E CONTRATTI

(Elika photos)

N000449

OGGETTO: COMUNE DI PUGLIANELLO (BN) - PIANO REGOLATORE

GENERALE – COMPETENZE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO – L.R. 20.3.1982 N. 14 TIT. II PAR. 5 – CONTROLLO DI CONFORMITA' –

DETERMINAZIONI.

VISTA la L.U. 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 1.4.1968 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444;

VISTE le LL.RR. 29.5.1980 n. 54; 1.9.1981 n. 65; 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5; 7.1.1983 n. 9; 8.3.1985 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 18.5.1989 n. 183;

VISTA la Legge 7.8.1990 n. 241,

VISTE le Delibere di Giunta Regionale n. 6131 del 20.10.1995, 8758 del 29.12.1995 – pubblicate sul B.U.R.C. n. 11 del 22.2.1996 – e n. 558 del 24.2.1998 – pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 30.3.1998;

VISTE le LL.RR. 7.1.2000 n. 1 e 28.11.2000 n. 16;

VISTO il D.P.G.R.C. n. 7746 del 12.9.2000 (Delega all'Assessore all'Urbanistica per l'esercizio dei provvedimenti di competenza);

VISTA la circolare approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1349 del 23.3.2001;

VISTA la Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002 ad oggetto: "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania";

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2003. 0350646 del 09/07/2003 ore 15,05

Mitt.: AL SETTORE ATTI SOTTOPOSTI A REGISTRAZIONE
E CONTRATTI

Fascicolo: 2003.XLVII/1/1,458

Contenzioso, Provvedimenti AA.GG.

PER COPIA CONFORME
AGLI ATTI D'UFFICIO
Unità Organizzativa Complessa
Provvedimenti - Poteri Sostitutivi
IL RESPONSABILE
Geom. Ferdinando Cozzoling)





Regione Campania St Presidente (

000449



PREMESSO:

- CHE il Comune di PUGLIANELLO (BN), a seguito degli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981 è stato dichiarato gravemente danneggiato e classificato sismico con S = 9, e che detta classificazione è stata confermata, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 def 7.11.2002;
- CHE il Comune in argomento rientra nell'ambito del Bacino Nazionale "Liri Garigliano Volturno", giusta Legge 18.5.1989 n. 183;
- CHE con deliberazione consiliare n. 12 dell'8.4.1997, il Comune di cui trattasi ha adottato il Piano Regolatore Generale;
- CHE lo strumento urbanistico generale di cui trattasi è stato depositato e pubblicato e che a seguito di tali adempimenti sono state presentate n. 19 osservazioni, di cui n. 3 fuori termine, giusta attestazione dell'8.6.2000 a firma del Sindaco e del Segretario Comunale;
- CHE con deliberazione consiliare n. 4 del 18.2.1999, il Comune in argomento ha controdedotto alle citate osservazioni decidendo di accoglierne totalmente n. 5, parzialmente n. 9 e respingere le rimanenti 5;
- CHE con deliberazione consiliare n. 23 del 22.7.1999, il Comune in oggetto ha approvato il Piano di Zonizzazione Acustica;
- CHE in merito allo strumento urbanistico generale di cui trattasi, l'Autorità di Bacino Nazionale "Liri Garigliano Volturno" con nota n. 3727 del 28.1.2000, ha espresso parere di compatibilità con prescrizioni;
- CHE in ordine al Piano Regolatore Generale in argomento, il Dirigente del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. Benevento, competente per territorio, con nota n. 641/ISP del 29.2.2000, ha espresso parere sanitario favorevole;

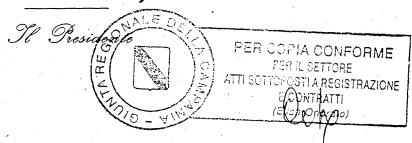




PER COPIA CONFORME AGLI ATTI D'UFFICIO Unità Organizzativa Complessa Provvedimenti - Poteri Sostitutivi IL RESPONSABILE Geom. Ferdinando Cozzolino



Regione Campania



N000449

- CHE l'Amministrazione Provinciale di Benevento, con deliberazione consiliare n. 44 del 23.4.2001, ha restituito il Piano Regolatore Generale al Comune di Puglianello (Bn) perché provvedesse a fornire integrazioni in conformità del parere della Sezione Provinciale del C.T.R. di Benevento n. 1706 dell'11.1.2001;
- CHE con deliberazione consiliare n. 19 del 12.6.2001, il Comune in oggetto ha integrato gli atti del P.R.G. con il parere definitivo dell'Autorità di Bacino Nazionale "Liri Garigliano Volturno" n. 6109 del 18.5.2001 e con la Relazione integrativa del redattore del P.R.G. in conformità del parere del C.T.R. n. 1706/2001;
- CHE in merito allo strumento urbanistico generale di cui trattasi, la Sezione Provinciale del C.T.R. di Benevento, con voto n. 1793 del 15.11.2001, ha espresso parere favorevole, e in sanatoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. 7.1.1983 n. 9, con le ossérvazioni, adempimenti e prescrizioni ivi riportate;
- CHE l'Amministrazione Provinciale di Benevento, con deliberazione consiliare n. 8 del 30.1.2002, ha approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Puglianello (Bn) con le osservazioni, adempimenti e prescrizioni di cui al parere del C.T.R. n. 1793/2001;
- CHE con deliberazione consiliare n. 4 del 18.3.2002 il Comune in argomento ha accettato integralmente le proposte di modifica al P.R.G., così come indicate nel parere del C.T.R. n. 1793/2001, fatto proprio dal Consiglio Provinciale di Benevento con deliberazione n. 8/2002;
- CHE l'Amministrazione Provinciale di Benevento, con deliberazione consiliare n. 47 del 21.3.2003, ha preso atto delle determinazioni formulate dal Comune di Puglianello con deliberazione consiliare n. 4/2002 ed ha approvato in via definitiva il Piano Regolatore Generale in oggetto, introducendo d'ufficio le prescrizioni di cui alla deliberazione di C.P. n. 8/2002;





PER COPIA CONFORME AGLI ATTI D'UFFICIO Unità Organizzativa Complessa Provvedimenti - Poteri Sostitutivi IL RESPONSABILE Geom. Ferdinando Cozzolino





NO00449

- CHE successivamente lo strumento urbanistico generale di cui trattasi è stato trasmesso alla Regione Campania per il controllo di conformità di cui alla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. Il Par. 5;
- CHE la Relazione Istruttoria n. 122129 del 27.6.2003 resa dal Responsabile della Posizione Professionale istituita in seno al Settore Urbanistica, conclude ritenendo che il Piano Regolatore Generale del Comune di Puglianello (Bn) non è conforme a leggi e regolamenti vigenti, per i motivi ivi riportati;

CONSIDERATO:

- CHE la Giunta Regionale, sulla base della citata Relazione Istruttoria n. 122129/2003, con deliberazione n. 142/AC del 4.7.2003, non ha ammesso al visto di conformità il Piano Regolatore Generale in argomento per i motivi riportati nel dispositivo del presente provvedimento;
- alla stregua dell'Istruttoria compiuta dal Settore Urbanistica, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo, e su conforme e motivata deliberazione di Giunta Regionale n. 142/AC del 4.7.2003;
- su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

DECRETA

Nell'ambito delle competenze assegnate alla Regione Campania dalla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5, il Piano Regolatore Generale del Comune di PUGLIANELLO (BN), adottato con deliberazione consiliare n. 12 dell'8.4.1997 ed approvato con osservazioni, adempimenti e prescrizioni dall'Amministrazione Provinciale di Benevento prima con deliberazione consiliare n. 8 del 30.1.2002 e in via definitiva con deliberazione consiliare n. 47 del 21.3.2003, NON E' AMMESSO AL VISTO DI CONFORMITA' per i motivi qui di seguito riportati:

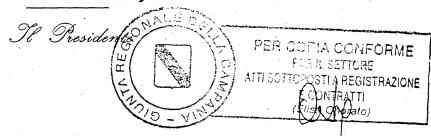


PER COPIA CONFORME
AGLI ATTI D'UFFIGIO
Unità Organizzativa Complessa
Provvedimenti - Poteri Sostitutivi
IL RESPONSABILE
Geom. Ferdinando Cozzolino

zzolino



Regione Campania Regione Campania



N000449

- 1. il dimensionamento del piano regolatore in argomento non è suffragato da analisi demografiche e socio economiche attendibili, in quanto i dati contenuti nella relazione sono sommari, incompleti e complessivamente generici. Pertanto esso, così come formulato, disattende il disposto dei punti 1.2 e 1.3 tit. Il della L.R. 14/82, conseguentemente le previsioni dei fabbisogni e le ipotesi di sviluppo, con particolare riferimento a quello abitativo e delle aree industriali ed artigianali, non risultano realistiche ed attuabili nel periodo temporale di riferimento;
- 2. la densità territoriale riscontrata in sede di approvazione pari a 64 ab/ Ha è in contrasto con il punto 1.5 del titolo II dell'Allegato alla L.R.14/82, il quale impone una media della densità territoriale non inferiore 150 ab/ha e per i comuni di interesse turistico, così come caratterizzato il territorio del comune di Puglianello di cui agli indirizzi programmatici dettati dal consiglio comunale e riportati nella relazione generale del piano regolatore generale, con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, tale limite può essere ridotto a 100 ab/ha;
- 3. l'elaborato Tav B "Norme di attuazione e tabelle" contiene norme di Regolamento Edilizio, le quali vanno stralciate e contenute in apposito elaborato soggette alla procedura di formazione, adozione ed approvazione propria di tale strumento ai sensi degli artt. 33 e seguenti della legge 1150/42;
- 4. dall'elaborato Tav. B "Norme di attuazioni e tabella", vanno eliminate le pagine inerenti le osservazioni accolte in sede di controdeduzioni (Del. C.C. n. 4/99 e n. 4/02), e le stesse devono invece essere inserite ed integrate, per la parte accolta, nella normativa di zona omogenea corrispondente del piano regolatore generale;
- 5. all'art. 6, capo I, tit. II, delle N.T.A, la previsione del Piano di utilizzazione quale strumento urbanistico attuativo del piano regolatore generale, indicato per le zone omogenee C2, D1 e D2, deve essere eliminato e sostituito con la previsione di idoneo piano attuativo, in quanto nell'ordinamento urbanistico vigente non è





PER CUPIA CONFORME AGLI ATTI D'UFFICIO Unità Organizzativa Complessa Provvedimenti - Poteri Sostitutivi IL RESPONSABILE Geom. Ferdinando Cozzolino



N000449

previsto uno strumento urbanistico attuativo così denominato;

- 6. la disciplina prevista all'art. 6 delle N.T.A. per le lottizzazioni, sia pubbliche che private, deve essere conformato al disposto di cui al capo III, Tit. II dell'Allegato alla L.R. 14/82 e all'art. 28 legge 1150/42;
- 7. all'art. 7 delle N.T.A. l'intervento edilizio diretto è possibile qualora la zona sia dotata di opere di urbanizzazioni primarie e secondarie, contrariamente a quanto previsto nel suddetto articolo 7 che prevede il rilascio della concessione edilizia diretta solo sulla scorta dell'esistenza delle opere di urbanizzazioni primarie della zona oggetto dell'intervento, conseguentemente va stralciata la parte dell'articolo in cui si prevede la stipula della convenzione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondarie;
- 8. la normativa stabilita per la zona omogenéa C1 "Edilizia Economica e Popolare", art. 21 e 22, contrasta con le disposizioni vigenti in materia di edilizia residenziale pubblica, in quanto prevede quale strumento di attuazione per detta zona, oltre al piano di zona di natura pubblica anche il piano di iniziativa privata (lottizzazione convenzionata) che ha diversa natura e finalità;
- 9. la disposizione prevista all'art. 22 nella parte in cui vincola a zona agricola E3 le aree destinate all'edilizia residenziale pubblica è contraddittoria perché così disponendo attribuisce una duplice destinazione urbanistica alle medesime aree;
- 10. l'art. 8 delle N.T.A. va rivisto alla luce delle disposizioni contenute nella L.R. 28.11.2001 n. 19, per quanto inerente il cambio di destinazione d'uso dei fabbricati, mentre il cambio di destinazione dei suoli deve essere conformato e attuato attraverso le procedure di varianti disciplinate dalla normativa urbanistica regionale e nazionale vigente;
- 11. la previsione dell'alloggio per il titolare di azienda così come prescritto all'ultimo comma dell'art. 29 delle N.T.A. relativa alla zona



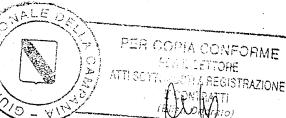


PER COPIA CONFORME AGLI ATTI D'UFFICIO Unità Organizzativa Complessa r'rovvedimenti - Poteri Sostitutivi IL RESPONSABILE Geom. Ferdinando Cozzolino

PER COPIA CONFORME
PER IL SETTORE
ATTI SOTTOROSTI A REGISTRAZIONE



Regione Campania
Il Presidente Presidente



N000449

D2 per insediamenti industriali, è in contrasto con quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 26/75, il quale consente alloggi di custodia o di servizio e sempre che le funzioni stesse non abbiano carattere di complementarietà ad insediamenti abitativi e comunque per un volume massimo ammissibile non superiore a 1/5 del volume costruibile:

- 12. per tutte le zone omogenee "E" agricole devono essere esplicitamente individuati gli aventi titoli all'edificazione secondo quanto previsto dal punto 1.8, ultimo comma del Tit. Il della L.R. 14/82;
- 13. per la zona E1 "Agricola semplice con annessi rustici", di cui agli art. 31 e 32 delle N.T.A., l'indice di fabbricabilità fondiario previsto per i volumi abitativi pari a 0,05 mc/mq, attribuita alle aree agricole indicate come "Seminative irrigue con colture pregiate ed orti a produzione ciclica intensiva", deve essere stralciata in quanto è in contraddizione con le conclusioni delle relazione allegata alla carta dell'uso agricolo del suolo e delle attività colturali in atto redatta dall'agronomo del P.R.G., il quale non ha individuato nel territorio comunale tali tipi di colture;
- 14. l'ipotesi dell'accorpamento previsto per la zona omogenea E1, di cui all'art. 32 delle N.T.A. è in contrasto con quanto previsto dal punto 1.8 dell'allegato alla L.R. 14/82, pertanto l'articolato va conformato alle disposizioni ammesse dal medesimo punto 1.8;
- la normativa riguardante l'agriturismo deve essere conformato a 15. quanto disposto dalla disciplina sull'agriturismo vigente, L.R. 41/84 e L. 730/85, e alle disposizioni del punto 1.8 del Tit. Il dell'Allegato alla L.R. 14/82 inerenti gli indici fondiari stabiliti dal citato punto 1.8;
- la normativa dell'art. 36 riferita alla zona E5 di rispetto cimiteriale è in contrasto con il punto 1.7 del Tit. Il dell'Allegato alla L.R. 14/82, il quale prescrive che "nelle aree ricadenti nella fascia di m 100 dal perimetro dei Cimiteri non sono ammesse inderogabilmente nuove



PER COPIA CONFORME AGL! ATTI D'UFFICIO Unità Organizzativa Complessa rovvedimenti - Poteri Sostitutivi IL RESPONSABILE Geom. Ferdinando Cozzoling



Regione Campania Il Presidente



N000449

costruzioni. Sono tuttavia da consentirsi la manutenzione ordinaria e straordinaria e la ristrutturazione senza aumento di volume, degli edifici esistenti, nonché la realizzazione di strade e parcheggi;

- 17. dagli elaborati in esame emergono alcune incongruenze tra la carta dell'uso agricola redatta e l'individuazione di zone residenziali ed industriali individuate su aree altamente produttive contrariamente a quanto disposto dal punto 1.3 e 1.6 del Tit. Il dell'Allegato alla L.R. 14/82, i quali prescrivono che la scelta delle aree destinate all'espansione residenziale e produttive debbono essere localizzate preferibilmente su terreni agricoli improduttivi o scarsamente produttivi sulla base della carta dell'uso agricolo del suolo;
- 18. nell'elaborato Tav. B "Norme di Attuazione" è inserita una pagina (n.80) bianca, che sebbene numerata risulta priva di contenuto.
- Il presente atto sarà trasmesso all'Area G.C. Gestione del Territorio Settore Urbanistica.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ovvero dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, lì - 9 LUG, 2003

FC/puglianelloprg.doc decretihyundai

p. IL PRESIDENTE L'ASSESSORE DELEGATO Avv. Marco Di Lello



PER COPIA CONFORME AGLI ATTI D'UFFICIO Unità Organizzativa Complessa rovvedimenti – Poteri Sostitutivi

IL RESPONSABILE Geom. Ferdinando Cozzolino



Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del	30	gennaio	2002	
------------	----	---------	------	--

Oggetto: COMUNE DI PUGLIANELLO (BN). APPROVAZIONE P.R.G.

L'anno duemiladue addì <u>TRENTA</u> del mese di <u>GENNAIO</u> alle ore <u>12,30</u> presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. <u>n.</u> <u>1633</u> del <u>22.1.2002</u> - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Prov inciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE e dai seguenti Consiglieri:

		and the second s		
1)	AGOSTINELLI	Donato	13) FELEPPA	Michele
2)	BORRILLO	Ugo	14) FURNO	Romeo
3)	BOSCO	Egidio	15) GITTO	Vincenzo
4)	BOZZI	Giovanni Angelo Mosé	16) LAVORGNA	Antimo
5)	CAPOCEFALO	Spartico	17) LOMBARDI	Paolo F.G.
6)	CENICCOLA	Amedeo	18) LUCIANO	Antonio
7)	COLETTA	Antonio	19) MASTROCINQUE	Giovanni
8)	D'AMBROSIO	Mario Carmine	20) MENECHELLA	Giovanni
9)	DAMIANO	Nicola	21) MOLINARO	Giovanni
10)	DE GENNARO	Giovanni	22) PETRUCCIANO	Fernando
11)	DE LIBERO	Emmanuele	23) PRINCIPE	Claudio
12)	DI CERBO	Clemente	24) TESTA	Cosimo

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE

Partecipa il Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti <u>n. 21</u> Consiglieri, ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri:	5-13-21	
Sono presenti i Revisori dei Conti	//	
Sono, altresì presenti gli Assessori	LAMPAREL	I - MAZZARFI I I _BORREI I I-NISTA DI LONARDO-SPATAFORA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

sull'argomento in oggetto, dà la parola all'Assessore SPATAFORA il quale, data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n.1), con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n.267, ne illustra brevemente il contenuto.

Riferisce, altresì, che sulla stessa la II Commissione Consiliare si è espressa come da parere allegato sotto il n.2).

Al termine, nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione presenti e votanti 22 (21 Consiglieri + Presidente), la proposta viene approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- -Visto l'esito dell'eseguita votazione;
- -Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n.267, e riportato a tergo della proposta allegata sub 1).

a statut (n. 15. m.) in 19. <u>120ela</u> de proposite <u>Alfabett</u> del al laboration de la companya del companya del companya de la companya de la

en and all - Lillies likely and remorthize ingold stab golds of abligations in sells - <u>Affilial</u>

- 1. DI APPROVARE ai sensi e per gli effetti del combinato disposto delle norme della Legge Urbanistica 17.08.1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni e della L.R. 14 del 20.3.1982, il P.R.G., adottato con delibera di C.C. n.12 del 8.4.1997 con il Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale approvato con delibera di C.C. n.23 del 22.7.1999 e i successivi atti integrativi adottati con delibera di C.C. n.4 del 8.2.2001, in conformità del parere del C.T.R. in narrativa riportato (all.b), con le osservazioni, adempimenti e prescrizioni contenute nel "Considerando" del parere stesso e subordinatamente alla dichiarazione di conformità della Giunta Regionale della Campania;
- 2. DI PRENDERE ATTO che il P.R.G. è costituito dagli atti tecnici ed amministrativi riportati nel parere del C.T.R. n.1793 del 15.11.2001 e nella relazione tecnica di cui all'allegato a) che qui si danno per riportati;

endroller in laboration

TO DESCRIPTION OF THE STREET OF THE PARTY OF THE STREET OF

i de la laboración de escolos de especial de la constante de la laboración de entre de el constante de la constante de el cons

- 3. DI FISSARE, ai sensi della L.R. 14/82, n.60 gg., decorrenti dalla trasmissione della deliberazione, i tempi affinchè il Comune adegui il P.R.G. alle osservazioni, adempimenti e prescrizioni contenute nel parere del C.T.R. che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- 4. DI TRASMETTERE al Sindaco del Comune di fuglianello il seguente telegramma "Comunicasi C.P. seduta in data trenta corrente delibera n.8 habet approvato il P.R.G. con prescrizioni del C.T.R., salvo conformità regionale".

£ 2. 10

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Comune di PUGLIANELLO (BN). Approvazione Piano Regolatore Generale

L'ESTENSORE L'ASS	SESSORE	IL CAPO UFFICIO
DELL'ORDINE DEL GIORNO ESECUTIVITA'		IMMEDIATA
APPROVATA CON DELIBERA N. D	EL 30 GEN 2	Fayorevoli n
Su Relazione ASL SVATAFORI		IL SEGRETARIO GENERALE
	. :	
IL PRESIDENTE	IL SEG	RETARIO GENERALE
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA	REGIST	RAZIONE CONTABILE
IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE		ONE IMPEGNO DI SPESA nento di contabilita'
di L	di L	
Cap	Сар	
Progr. N	Progr. n	del
Esercizio finanziario 200	Esercizio finanziai	rio 200
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO	IL RESPONSABIL	E SERVIZIO CONTABILITA'

Vista l'istruttoria compiuta dall'arch. Alessandrina Papa (all. a), Funzionario Responsabile del Servizio Urbanistica e Attività Produttive del Settore Programmazione e Servizi al Territorio della Provincia;

Vista la dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore dott. arch. Elisabetta CUOCO;

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Dott. Rosario SPATAFORA:

Premesso che:

- con delibera di C.C. n. 12 del 8.04.1997 è stato adottato il PRG del Comune di Puglianello;
- con delibera di C.C. n. 4 del 18.02.1999 è stato controdedotto sulle osservazioni presentate al Piano;
- con delibera di C.C. n. 23 del 22.07.1999 è stato approvato il Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale;
- con delibera di C.C. n. 19 del 12.06.2001 sono stai adottati ulteriori atti integrativi;
- con delibera di Consiglio Provinciale n. 44 del 23.04.2001 avente ad oggetto "Comune di Puglianello Piano Regolatore Generale: restituzione per integrazioni" la Provincia ha restituito il Piano in parola per consentire all' Amministrazione Comunale di Puglianello l'adeguamento dello stesso alle indicazioni del C.T.R. e nel contempo ha assegnato il termine massimo di 180 gg. (art.8, settimo comma, L. U. 1150/42), decorrente dalla trasmissione della deliberazione, per le integrazioni e ripresentazione del Piano a questo Ente;
- il Sindaco del Comune di Puglianello con nota del 03.07.2001, acquisita al protocollo di questo Ente al. n. 20187 del 10.07.2001, ha trasmesso gli atti integrativi come richiesti dal C.T.R.

Considerato che:

- con nota n° 28048 del 02.10.2001, la Provincia di Benevento ha trasmesso al C.T.R. gli elaborati integrativi e gli atti amministrativi correlati al fine di ottenere il prescritto parere ai sensi della L.R. n° 14/82 e del parere in sanatoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. n.9/83;
- con voto n° 1793 del 15.11.2001 il Comitato Tecnico Regionale, Sezione Provinciale di Benevento ha espresso parere favorevole dal punto di vista urbanistico e, in sanatoria ai fini dell'art. 15 della L. R. n. 9/83, sul P.R.G. con le osservazioni, adempimenti e prescrizioni contenute nel "Considerando" del voto stesso;

Ritenuto che, sulla base del parere del C.T.R., sopra riportato, il P.R.G. del Comune di Puglianello sia meritevole di approvazione ai fini di cui alla L.R. 14/82 con le osservazioni, adempimenti e prescrizioni contenute nel "Considerando" del voto stesso;

Accertato che, in via amministrativa, la procedura per l'adozione e pubblicazione del P.R.G. in argomento è regolare, subordinatamente alla dichiarazione di conformità della Giunta Regionale;



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

SERVIZIO URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE Largo G. Carducci n. 5 – Centralino tel. 0824774111- Uff.774284

ALL. a)

Al Dirigente del Settore Dott. Arch. Elisabetta CUOCO

All'Assessore all'Urbanistica Dott. Rosario SPATAFORA

Loro Sedi

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: Comune di Puglianello (BN).

Approvazione Piano Regolatore Generale

Premesso che:

- in data 11.01.01 con voto n. 1706, acquisito al prot. gen.le della Provincia il 12.02.2001, con il n. 3994, il C.T.R. - Sezione prov/le di Benevento, ha espresso il seguente parere "il P.R.G. del Comune di Puglianello, trasmesso dall'Amministrazione Provinciale di Benevento, deve essere restituito affinché sia integrato conformemente ai precedenti considerando";
- con delibera di Consiglio Provinciale n. 44 del 23.04.2001 avente ad oggetto "Comune di Puglianello Piano Regolatore Generale: restituzione per integrazioni "la Provincia ha restituito il Piano in parola per consentire all' Amministrazione Comunale di Puglianello l'adeguamento dello stesso alle indicazioni del C.T.R. e nel contempo ha assegnato il termine massimo di 180 gg. (art.8, settimo comma, L.U. 1150/42), decorrente dalla trasmissione della deliberazione, per le integrazioni e ripresentazione del Piano a questo Ente;
- il Sindaco del Comune di Puglianello con nota del 03.07.2001, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 20187 del 10.07.2001, ha trasmesso gli atti integrativi come richiesti dal C.T.R.

- con delibera di C.C. n° 23 del 22.07.1999 è stato approvato il **Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale** (L. n° 447/95) costituito dai seguenti elaborati:
 - Tav. 1 Relazione
 - Tav. 2 Planimetria territorio comunale 1:5.000
 - Tav. 3 Zonizzazione acustica territorio comunale 1:5.000
 - Tav. 4 Suddivisione territorio comunale in zone acusticamente omogenee 1: 5.000
 - Tav. 5 Rilievo fonometrico, maglia punti rilievo e previsione 1: 5.000
 - Tav. 6 Mappatura rumore territorio comunale, fascia diurna 1: 5.000
 - Tav. 7 Mappatura rumore territorio comunale, fascia notturna 1: 5.000
- fu dato avviso di deposito mediante pubblicazione sul B.U.R.C. n° 29 del 16.06.1997 e sul quotidiano Il Mattino in pari data;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato all'albo pretorio del comune dal 16.06.1997 al 15.08. 1997 e, tradotto in forma di manifesto datato 16.06.1997, è stato affisso in altri luoghi di pubblica frequenza del comune;
- risultano presentate nº 16 osservazioni nei termini di legge e nº 3 oltre i predetti termini , come si evince dall'attestato a firma congiunta del Sindaco e del Segretario comunale in data 8.06.2000;
- con delibera nº 4 del 18.02.1999 il C.C. ha controdedotto su tutte le predette osservazioni sulla base dell'allegata relazione del progettista;
- per individuare le suddette osservazioni sono stati prodotti i seguenti ulteriori elaborati:
 - Tav. 9 bis Zonizzazione territorio comunale, individuazione osservazioni scala 1:5000;
 - Tav. 9 ter Zonizzazione territorio comunale, a seguito osservazioni accolte scala 1:5000;
 - Tav. 10 bis Zonizzazione território comunale, a seguito osservazioni accolte scala 1:2000;
 - Tav. B Norme di attuazione aggiornate in base alle osservazioni accolte.

Inoltre sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Parere favorevole, ai fini igienico-sanitari, dell'ASL di Benevento espresso con nota n. 641/ISP del 29.02.2000;
- Parere dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno del 18.05.2001, prot. n. 6109.

Considerato che:

- con nota n° 28048 del 02.10.2001, l'Amministrazione Provinciale ha trasmesso al C.T.R., Sez. Prov. di Benevento, il P.R.G. del Comune di Puglianello al fine di ottenere il prescritto parere ai sensi della L.R. n° 14/82 e del parere in sanatoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. n.9/83;
- con voto n° 1793 del 15.11.2001 il Comitato Tecnico Regionale, Sezione Provinciale di Benevento ha espresso parere favorevole dal punto di vista urbanistico e, in sanatoria ai fini dell'art. 15 della L.R. n. 9/83, sul P.R.G. con le osservazioni , adempimenti e prescrizioni contenute nel "Considerando" del voto stesso;

- il progetto di P.R.G. in parola si compone di atti amministrativi, elaborati di progetto, perizia geologica, carta dell' uso agricolo, piano di zonizzazione acustica, pareri degli enti preposti e atti integrativi tecnico - amministrativi così come elencati ed esplicitati nel surrichiamato parere del C.T.R. e nella premessa della presente.

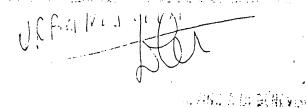
Si relaziona quanto segue:

Considerato che da un attento esame degli atti amministrativi e degli elaborati tecnici, risulta che la procedura per l'adozione e la pubblicazione del piano in argomento è regolare e che sono stati acquisiti tutti i pareri previsti dalle norme in materia, salvo il parere di conformità della Giunta Regionale, si ritiene di condividere il parere del CTR con le osservazioni, adempimenti e prescrizioni dettati.

Pertanto, il Piano dopo l'approvazione del Consiglio Provinciale, dovrà essere restituito al Comune che ,entro 60 gg. dal ricevimento della delibera di Consiglio Provinciale, adotterà le proprie controdeduzioni con deliberazione del Consiglio Comunale, così come previsto dalla Legge 14/82, titolo II, punto 4.

Il Responsabile del Servizio Dott. Arch. Alessandrina Papa)





ALL. b

REGIONE CAMPANIA COMITATO TECNICO REGIONALE SEZIONE PROVINCIALE BENEVENTO

c/o Genio Civile - Tel. (0824) 43978

20 NOV-2001

16 NGY. 2001

Str Poz. Junheriash as

FAX N. 7490

DA Comitato Tecnico Regionale - Sezione Provinciale di Benevento

ATTOME & AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

OGGETTO: Legge 3/83 2/4/82 Progetto N. 7423 Lavori di P. R. E.

La Sezione Provinciale del Comitato Tecnico Regionale nella seduta del 15-11-2001 con voto N...11-33...... ha espresso parere FAVOREVOLE con prescrizioni e osservazioni, in merito alla pratica indicata in oggetto.

SEGRETARIO

CONTROLLO

Trasmette

Ore

Data

AHMIR: 02 1 9 NOV. 2001



REGIONE CAMPANIA COMITATO TECNICO REGIONALE

(L.R. 51/78 art. 48, L.R. 14/82 - art. 5; D.P.G.R.C. n°18692 del 07/11/1987)

SEZIONE PROVINCIALE BENEVENTO

NDUNANZA DEL 15/11/2001

ÔTO Nº 1793

IL COMITATO

Visto il rescritto in data 09/10/2001 n° 7423 con il quale il Presidente invia per esame e parere, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n° 14 del 20/03/1982 e dell'art. 15 della L.R. n° 9 del 7/01/1983, il progetto evidenziato a lato, redatto in data: Febb. '96

ENTE RICHIEDENTE Amministrazione Provinciale di Benevento

OGGETTO

Comune di Puglianello - P.R.G.

PROGETTISTA

Arch. Lucio MORRICA Geol. Antonio COFRANCESCO Agr. Antonio COPPOLA

RELATORI: Funzionari Regionali Arch. Domenico ITRI

Geol. Cesare GUADAGNO

VISTI GLI ATTI AVUTI IN COMUNICAZIONE

PREMESSO:

- Che, col voto n° 1706 reso nell'adunanza dell' 11/01/2001, questo C.T.R. fu del parere di restituire il P.R.G. del comune di Puglianello affinché gli atti fossero integrati con quanto ivi indicato;
- che, con nota n° 28048 del 2/10/2001, l'Amministrazione Provinciale di Benevento ha trasmesso i seguenti atti integrativi al fine di ottenere il prescritto parere ai sensi della L.R. n° 14/82 nonché quello di cui all'art. 15 della L.R. n° 9/83 il quale, essendo riferito ad un Piano già adottato, è da considerarsi richiesto in sanatoria:
 - Parere definitivo dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno espresso con nota 18/5/2001 nº 6109;
 - Note esplicative alla Relazione;
 - Delibera C.C. nº 19 del 12/6/2001 concernente la presa d'atto degli elementi integrativi;
- che il predetto P.R.G. è stato adottato dal C.C. con la delibera n° 12 dell' 8/4/1997;
- che il progetto di P.R.G. di che trattasi si compone dei seguenti elaborati:

A) ELABORATI URBANISTICI

- A Relazione
- 01 Stato di fatto 1:5.000
- 02 Stato di fatto 1:2.000
- 03 Stato insediamenti, vincoli ecc. 1:5.000
- O4 Stato insediamenti, condizioni abitative 1:2.000
- 05 Stato insediamenti, consistenza 1:2:000
- 06 Stato insediamenti, attrezzature e servizi 1:2.000
- 07 Planimetria sintetica di Piano 1:25.000
- 08 Inquadramento territoriale 1:100.000, 1:25.000
- 09 Zonizzazione 1:5.000
- 10 Zonizzazione 1:2.000
- B Norme di attuazione e Tabella
 - B) STUDIO GEOLOGICO
 - Relazione geologico-tecnica
- All. 1 Carta geolitologica 1:5.000
- All. 2 Carta della stabilità 1:5.000
- All. 3 Carta idrogeologica 1:5.000
- All. 4 Carta zonazione territorio in prospettiva sismica 1:5.000
- All. 5 Carta zonizzazione geotecnica 1:2.000
- All. 6 Carta ubicazionale indagini geognostiche 1:5.000
 - Stratigrafia
 - Analisi di laboratorio
 - Sondaggi penetrometrici
 - Indagini sismiche
 - C) USO AGRICOLO DEL SUOLO
- 1) Relazione tecnica
- 2) Carta dell'uso agricolo;
- che è stato dato avviso di deposito mediante pubblicazione sul B.U.R.C. nº 29 del 16/6/1997 e sul quotidiano *Il Mattino* in pari data;
- che l'avviso di deposito è stato pubblicato all'Albo Pretorio del comune dal 16/6/1997 al 15/8/1997 e, tradotto in forma di manifesto datato 16/6/1997, è stato affisso in altri luoghi di pubblica frequenza del comune;

- che a seguito della predetta pubblicazione risultano presentate nº 16 osservazioni nei termini e nº 3 fuori termini, come si evince dall'attestato a firma congiunta del Sindaco e del Segretario Comunale in data 8/6/2000;
- che con delibera nº 4 del 18/02/1999 il C.C. ha controdedotto su tutte le predette osservazioni sulla base dell'allegata relazione del progettista:
- che per le osservazioni suddette sono stati prodotti i seguenti ulteriori elaborati:
- Zonizzazione territorio comunale, Individuazione osservazioni 1:5.000 Tav. 9 bis
- Tav. 9 ter Zonizzazione territorio comunale a seguito osservazioni accolte – 1:5.000
- Tay, 10 bis Zonizzazione territorio comunale a seguito osservazioni accolte – 1:2.000
- Tav. B Norme di attuazione aggiornate in base alle osservazioni accolte;
- che il piano in argomento è corredato dal parere favorevole, ai fini igienico sanitari, espresso dalla A.S.L. di Benevento con nota nº 641/ISP del 29/02/2000;
- che con delibera C.C. nº 23 del 22/07/1999 è stato approvato il Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale (L. nº 447/95) costituito dai seguenti elaborati:
- Tav. 1 Relazione
- Planimetria territorio comunale 1:5.000 Tav. 2
- Tav. 3 Zonizzazione acustica territorio comunale 1:5.000
- Suddivisione territorio comunale in zone acusticamente omogenee 1:5.000 Tav. 4
- Tav. 5 Rilievo fonometrico, maglia punti rilievo e previsione 1:5.000
- Tav. 6 Mappatura rumore territorio comunale, fascia diurna 1:5.000
- Mappatura rumore territorio comunale, fascia notturna 1:5.000; Tav. 6

CONSIDERANDO:

- che il parere della competente Autorità di Bacino, recante prescrizioni, espresso con nota nº 3727 del 28/01/2000 risulta superato da quello successivamente espresso dalla stessa Autorità con la citata nota 13/5/01 n° 6109;
- che lo studio geologico allegato al P.R.G. è da considerarsi conforme alla L.R. nº 9/83;
- che, più in particolare, trattandosi comunque di uno studio generale, esso non può risultare esaustivo per la progettazione di piani urbanistici esecutivi e singoli interventi edilizi per i quali, all'uopo, dovrà essere esperita apposita indagine geologico-tecnica puntuale tesa a verificare, di volta in volta, l'idoneità dei siti rispetto alle condizioni idrogeomorfologiche, geotecnico-sismiche e di stabilità locali così come previsto, peraltro, dalla normativa vigente;
- che il calcolo dell'incremento demografico elaborato dal progettista fornisce una previsione di 1880 abitanti alla scadenza del decennio previsionale (anno 2005) così ottenuta:

Popolazione	residen	te al 1995					1302 ab.
-		~	_				

Incremento demografico neutro calcolato con la formula di capitalizzazione della popolazione residente all'anno 1995, con tasso + 0,5 %

65 ab. 210 ab. Rientro emigrati (50% di 421 ab. residenti all'estero)

Incremento dovuto al settore industriale e artigianale 200 ab.

Incremento dovuto al settore turistico 100 ab.

Sommano 1877 ab.

arrotondati a 1880 ab. con un incremento complessivo di: 1880 - 1302 = 578 ab.

- che dall'analisi del patrimonio edilizio esistente condotta dal progettista risulta quanto segue:

vani occupati all'anno 1991 1576

A detrarre:

vani impropri od inidonei (al netto di quelli recuperabili)

Restano 1286 vani considerati funzionali alla popolazione totale all'anno 1995 formata da residenti, non residenti ed extracomunitari senza alloggio proprio (1302 + 40 + 23 = 1365 ab.);

- che per il calcolo dei vani di progetto, nell'ipotesi dell'indice di affollamento pari ad 1 ab/vano, il progettista ha tenuto conto della sola ipotizzata crescita demografica (circa 575 ab. corrispondenti a 575 vani);
- che tale fabbisogno risulta poi ridotto a 460 vani (tenendo conto del recupero di 115 dei precedenti 290 vani dichiarati non idonei) distribuiti fra le varie zone omogenee residenziali ed agricole in base ad un correlato indice capitario di circa 100 mc/ab;
- che, tra i dati sopra esposti, non risulta condivisibile quello relativo ai vani occupati all'anno 1991 (1576 vani dichiarati dal progettista) in quanto: immotivatamente diverso da quello risultante al censimento ISTAT dello stesso anno (1673 vani adibiti esclusivamente o promiscuamente ad abitazione) e non addizionato dei vani edificati nel periodo '91-'95;
- che, tuttavia, tenendo conto del rilevante fattore di sottoutilizzazione desumibile dagli stessi dati ISTAT (circa 700 vani sottoutilizzati –in alloggi con numero di vani superiore al numero degli occupanti- tra quelli adibiti esclusivamente o promiscuamente ad abitazione), risulta un più che adeguato valore compensativo dello scarso dato prima evidenziato, giustificativo anche della previsione di nuovi vani in termini di fabbisogno pregresso non considerato dal progettista;
- che la media delle densità abitative territoriali (punto 1.5, Titolo II delle direttive allegate alla L.R. n° 14/82), calcolata dal progettista in 105 ab/Ha nella Relazione e 154,70 ab/Ha nelle Note Esplicative, in base ai dati forniti dal progettista stesso risulta pari a soli 64 ab/Ha; tale valore può ugualmente ritenersi ammissibile in virtù della consistenza demografica comunale (inferiore a 10.000 abitanti e prossima a 1.000 abitanti) e dell'interesse turistico promosso;
- che la prescritta dotazione di standards, complessivamente soddisfatta (34,30 mq/ab pag. 18 della Relazione), risulta insufficientemente dimensionata in ordine agli obblighi derivanti dalla L.R. n° 9/90 (mq 4059 a fronte del minimo di mq 5000 richiesto all'art. 1 della stessa L.R. n° 9/90);
- che, di conseguenza, rimane a cura dell'Amministrazione Provinciale, prima di adottare il provvedimento approvativo, far individuare all'interno delle aree destinate ad attrezzature di interesse comune le superfici mancanti al minimo richiesto di cui sopra;
- che, inoltre, le stesse Note Esplicative hanno fornito i necessari chiarimenti in ordine al dimensionamento eseguito per le aree destinate ad insediamenti turistici e produttivi nonché per la verifica dei requisiti delle zone B di completamento (art. 2, D.M. n° 1444/68) la quale, condotta separatamente per le singole sottozone omogenee B ha consentito di verificare il costante rispetto del solo parametro relativo al rapporto di copertura e, tuttavia, stante la particolare morfologia del centro urbano del comune di Puglianello, l'individuazione eseguita dal progettista può ritenersi ammissibile;
- che, in merito alle osservazioni presentate, si ritiene che possano essere assunte le seguenti determinazioni:
 - N. 1 Pacelli Antonio
- Si accoglie in conformità al parere del C.C.;
 - N. 2 Riccio Caterina
- Si accoglie in conformità al parere del C.C.:
 - N. 3 Della Porta Antonio ed altri
- Si concorda col parere del progettista accettato anche dal C.C.,
 - N. 4 Lavorgna Antonio e Nuzzi Carmelina
- Si concorda col parere del progettista accettato anche dal C.C.;
- N. 5. D'Onofrio Gaetano e Schiavone Maria Pia
- Si respinge conformemente al parere del C.C.;
 - N. 6 Guarnieri Samuele e Saudella Immacolata

Si respinge conformemente al parere del C.C.;

Russo Giorgio Cosimo

Si accoglie in conformità al parere del C.C.;

Caporaso Pietro e Guarnieri Anna

Si respinge conformemente al parere del C.C.:

Battaglino Giuseppe

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta in quanto, contrariamente a quanto asserito dal progettista, c'è un aumento della superficie della zona omogenea C2 ed in quanto tesa all'esclusivo conseguimento di interesse privato;

Battaglino Luigi ed altri

Si concorda col parere del progettista accettato anche dal C.C.;

Martone Luigi N. 11

Si concorda col parere del progettista accettato anche dal C.C.;

N. 12 Franco Idalo

Si concorda col parere del progettista accettato anche dal C.C.;

Nuzzi Biagio e Antonio

Si respinge conformemente al parere del C.C.;

Perrone Giulio e Lavorgna Angelo Michele

Si concorda col parere del progettista e, diversamente da quanto deliberato dal C.C., si è del parere che 'osservazione vada integralmente respinta;

Onofrio Teresa e Pacelli Maria Carmela

Si ritiene debba essere accolta in quanto anche dalla Carta dell'uso agricolo del suolo è rilevabile la bresenza del pioppeto;

N. 16 Urbano Lorenzo

Si concorda col parere del progettista e, diversamente da quanto deliberato dal C.C., si è del parere che l'osservazione vada integralmente respinta;

Bellicasa Anna Maria e Francesco

Si accoglie in conformità al parere del C.C.;

Conte Teresa e Caporaso Salvatore

Si concorda col parere del progettista accettato anche dal C.C.,

Consiglieri Comunali N. 19

Diversamente dal parere del progettista e del C.C. si ritiene che possa essere accolto il solo punto e) dell'osservazione; tutte le altre richieste, in quanto del tutto generiche ed imprecisate, devono essere respinte né può essere presa in considerazione l'ulteriore richiesta avanzata in sede di esame da parte del Consiglio Comunale in quanto presentata irritualmente;

- che alle Norme di Attuazione (Tav. B) vanno apportate le seguenti modifiche:

1) a pag. 29, all'art. 13, al penultimo comma prima del punto finale va aggiunto "inoltre per tutte le aree ricadenti nel territorio comunale, esterne al centro abitato definito dal Nuovo Codice della Strada, le distanze dal confine stradale da rispettare nelle nuove costruzioni, nelle ricostruzioni/ conseguenti a demolizioni integrali o degli ampliamenti fronteggianti le strade, non possono essere inferiori a quelle riportate all'art. 1 del D.P.R. 26/04/1993 nº 147 e art. 27 del D.P.R. 16/12/1992 nº 495";

2) all'art. 24:

a pag. 73, al penultimo rigo, il numero "0,70" va sostituito col numero "0,50";

a pag. 74, al tredicesimo ed al terzultimo rigo, il numero "0,70" va sostituito col numero "0,50"

- a pag. 75, prima dell'ultimo rigo va aggiunto il seguente comma "In tal caso, e sempre che si tratti di lotti direttamente accessibili da strade dotate di tutte le infrastrutture primarie a rete, non deve essere impedito il successivo utilizzo residenziale delle aree residue.";
- a pag. 76, al terzo rigo, prima del punto finale va aggiunto "che potrà prevedere la corresponsione al comune di una somma non inferiore al costo di acquisizione di aree equivalenti a quelle per opere di urbanizzazione primaria e secondaria non cedute";
- 3) a pag. 77, all'art. 25, al settimo rigo dopo il titolo, la parola "fondiario" va sostituita con la parola "territoriale"; O
- 4) l'art. 26, riportato alle pag. 79 e 80, va depennato in quanto riferito a fattispecie non presente nel P.R.G. di che trattasi;
- 5) a pag. 83, all'art. 29:
 - vanno invertite le indicazioni numeriche degli indici di fabbricabilità fondiaria e territoriale indicando, rispettivamente, l'indice di fabbricabilità territoriale in 1,75 mc/mq e quello fondiario in 2,00 mc/mq;
 - al penultimo rigo, dopo la parola "utile" va aggiunta la parola "complessiva"; 🔘 🦠
- 6) a pag. 84, all'art. 30, al quarto rigo dopo il titolo, il rapporto "1/5" va sostituito col rapporto "1/2"
- 7) a pag. 85, all'art. 31:
 - I'indicazione relativa all'indice di fabbricabilità fondiario va cosi sostituita:
 INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIO PER VOLUMI ABITATIVI mc/mq 0.003
 mc/mq 0.03

mc/mq 0,03 mc/mq 0,05

- in sequenza va aggiunta le seguente ulteriore indicazione:
 INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIO PER STALLE, SILOS, LAVORAZIONE PRODOTTI AGRICOLI mc/mq 0.10
- I'indicazione relativa alle DISTANZE DALLE STRADE va così integrata "o maggiore in funzione del Nuovo Codice della Strada":
- 8) all'art. 32:
 - a pag. 86, al quartultimo rigo la dizione "indicato sulla particella catastale" va così riscritta—"esistente sul fondo";
 - sempre a pag.86, prima del punto finale dell'ultimo igo va aggiunto "- Aree boschive, pascolive ed incolte 0,003 mc/mq";
 - a pag. 88 va depennato il comma riportato dal settimo al decimo rigo compresi; 💥
 - sempre a pag. 88 va depennata la seguente dizione del comma successivo "per i terreni messi a coltura, al netto delle ree incolte e improduttive boschive o con coltivazioni in atto per l'industria del legno,";
 - a pag. 89 i due commi riportati dal decimo al diciannovesimo rigo vanno sostituiti dal seguente "Le costruzioni esistenti a destinazione agricola possono, in caso di necessità, essere ampliate entro un massimo del 20% della cubatura esistente, purché le costruzioni siano direttamente utilizzate per la conduzione del fondo opportunamente documentata.";
 - sempre a pag. 89 vanno depennati tutti gli indici riportati alla fine e riferiti a ristoranti e bar;
- 9) agli artt. 33, 34 e 35, rispettivamente alle pagg. 92, 94 e 95, l'indicazione relativa alle DISTANZE DALLE STRADE va così integrata "o maggiore in funzione del Nuovo Codice della Strada";
- 10) l'art. 61, a pag. 121, va depennato in quanto l'accorpamento di aree non contigue è consentito nelle sole zone agricole ed alle specifiche condizioni previste dal punto 1.8., Titolo II delle direttive allegate alla L.R. n°14/82;

CHE IL PARERE CONSULTIVO DEI REI	ATORI E' IL SEGUENTE:
Il P.R.G. del Comune di Pugliane meritevole di approvazione dal pun	ello, trasmesso dall'Amministrazione Provinciale di Benevento, to di vista urbanistico e, in sanatoria, ai fini dell'art. 15 della L.I adempimenti e prescrizioni di cui ai precedenti considerando.
1.010 (1	C lys
<u>E' DI PARERE:</u>	
manine di sonfer	uar quanto proporto dai relatori -
•	

IL SEGRETARIO (RUCCHERO ORLANDO) IL PRESIDENTE
(1) n. CARMINE NARDONE)

Will Repr

Vista la L.U. 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni; Visti i DD.MM. 1.04.1968, n. 1404 e 2.04.1968, n. 1444; Viste le LL.RR. 14/82 e 17/82 e successive modifiche ed integrazioni; Vista la L.R. 9/83; Vista la L.R. 13/85; Visto il Decreto Regionale n.17388 del 10/12/1999.

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

- 1) DI APPROVARE ai sensi e per gli effetti del combinato disposto delle norme della Legge Urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni e della L.R. 14 del 20.03.1982, il P.R.G ,adottato con delibera di C.C. n° 12 del 08.04..1997 con il Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale approvato con delibera di C.C. n. 23 del 22.07.1999 e i successivi atti integrativi adottati con delibera di C.C. n. 4 del 18.02.2001, in conformità del parere del C.T.R. in narrativa riportato (all. b), con le osservazioni, adempimenti e prescrizioni contenute nel "Considerando" del parere stesso e subordinatamente alla dichiarazione di conformità della Giunta Regionale della Campania;
- 2) DI PRENDERE ATTO che il P.R.G è costituito dagli atti tecnici ed amministrativi riportati nel parere del CTR n° 1793 del 15.11.2001 e nella relazione tecnica di cui all' allegato a) che qui si danno per riportati;
- 3) DI FISSARE, ai sensi della L. R. 14/82, in 60 gg., decorrenti dalla trasmissione della deliberazione, i tempi affinché il Comune adegui il P.R.G alle osservazioni, adempimenti e prescrizioni contenute nel parere del C.T.R che qui si intende integralmente riportato e condiviso:
- 4) DI TRASMETTERE al Sindaco del Comune di Puglianello il seguente telegramma "Comunicasi C.P. seduta in data Twanto, corrente delibera n. 8 habet approvato il P.R.G. con prescrizioni del C.T.R., salvo conformità regionale".

		Þ
		f:
		8
		ŧ
		p
		e ·
		6



PROVINCIA di BENEVENTO

PG- 314 = 4GEN 2002

SETTORE AFFARI GENERALI U.O. CONSIGNO

SEDE

(1	_
3	7	7

La 2 COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2002 il giorno 3 del mese di GENNAIO
a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere ANTITO LAVORGNA
Sull'oggetto: COMUNE DI PUGLANIZILO (BN) - APPROVAZIONIZ/
PLANO REGOLATORE GENERALE
a voti UNANIHI
è del parere:
(orisers) in a dessour a quanto otabers dal
outros Romannossans e Dilapo Territoriale
ESPAINE PARIERY FAVOREVOLIE
Estratto dal Verbale n° 78 IL SEGRETARIO On Description

		i.	
		ti t	
		e) er	



N. 47 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 21 MARZO 2003

Oggetto: COMUNE DI PUGLIANELLO (BN) PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemilatre addì <u>VENTUNO</u> del mese di <u>MARZO</u> alle ore <u>12,30</u> presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. <u>n. 8365</u> dell'<u>11.03.2003</u> - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE e dai seguenti Consiglieri:

Risultano assenti i Consiglieri ______Sono presenti i Revisori dei Conti

1) AGOSTINELLI	Donato	13) DI CERBO	Clemente	
2) BORRILLO	Ugo	14) FELEPPA	Michele	
3) BOSCO	Egidio	15) FURNO	Romeo	
4) BOZZI	Giovanni Angelo Mosé	16) GITTO	Vincenzo	
5) CAPOCEFALO	Spartico	17) LAVORGNA	Antimo	
6) CENICCOLA	Amedeo	18) LOMBARDI	Paolo F.G.	
7) COLETTA	Antonio	19) MASTROCINQUE	Giovanni	
8) CRETA	Ferdinando	20) MENECHELLA	Giovanni	
9) D'AMBROSIO	Mario Carmine	21) MOLINARO	Giovanni	
10) DAMIANO	Nicola	22) PETRUCCIANO	Fernando	
11) DE GENNARO	Giovanni	23) TESTA	Cosimo	
12) DE LIBERO	Emmanuele	24) VISCUSI	Giovanni	
Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE Partecipa il Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 20 Consiglieri, ed il Presidente della Giunta.				

Sono, altresì, presenti gli Assessori <u>SPATAFORA - BORRELLI - LAMPARELLI - NISTA</u> Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

sull'argomento in oggetto, data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n. 1) con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, dà la parola all'Assessore relatore Dr. Rosario SPATAFORA, il quale ne illustra brevemente il contenuto.

Riferisce, altresì, che sulla stessa la II Commissione Consiliare si é espressa come da parere allegato sotto il n. 2).

Interviene il Consigliere CRETA il quale esprime la propria soddisfazione per aver portato all'ordine del giorno del Consiglio l'approvazione del PRG del Comune di Puglianello.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti 21 (20 Consiglieri + Presidente), la proposta viene approvata all'unanimità.

Al termine il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data la immediata esecutività che, messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito delle eseguite votazioni;
- Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, e riportato a tergo della proposta allegata sub 1)

DELIBERA

- 1. PRENDERE ATTO delle determinazioni formulate dal Comune d Puglianello con delibera di C.C. n. 4 del 18.3.2002, con la quale ha recepito integralmente le prescrizioni contenute nella delibera di C.P. n. 8 del 30.01.2002;
- 2. APPROVARE in via definitiva, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto delle norme della L.U. n. 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano Regolatore Generale del Comune di Puglianello.
- 3. INTRODURRE d'Ufficio le prescrizioni proposte con atto deliberativo n. 08/2002 giusta L.R. 14/82.
- 4. DARE alla presente immediata esecutività.

Verbale letto e sottoscritto

L SEGRETARIO GENERALE

F.to come all'originale	F.to come all'originale
N. <u>176</u> Registro	o Pubblicazione
Si certifica che la presente deliberazione è stata giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U	affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.
BENEVENTO 26 MAR. 2003	
ILMESSO	IL SEGRETARIO GENERALE ILVICE SEGRETATO THERALE (File Doll, Stage and J.L.D)
La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pr non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.	etorio in datae avverso la stessa
SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazi Lgs.vo 18.8.2000, n. 267. lì APR. 2003	ione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U D.
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO	IL SEGRETARIO GENERALE F.to come all'originale
Si certifica che la presente deliberazione è dive n. 267 il giorno 11 APR. 2003	enuta esecutiva ai sensi del T.U D. Lgs.vo 18.8.2000,
☐ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
☐ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazio	ne (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
□ E' stata revocata con atto n.	del
Benevento lì,	
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO	IL SEGRETARIO GENERALE F.to come all'originale
=======================================	
Per copia conforme all'originale	
Benevento, lì	IL SEGRETARIO GENERALE (Doit Gianclaudio LANGELLA)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: COMUNE DI PUGLIANELLO		
COMUNALE – APPROVAZIO	NE DEFINITI	VA -
•	// /	
L'ESTENSORE L'ASSE	SSPRE	IL CAPO UFFICIO
	()	***
Iscritta al n°	giorno	
		IMMEDIATA ESECUTIVITA'
Approvata con delibera nº H del 21	MAR. 2003	Favorevoli n Contrari n
su Relazione ASS SPATA FORA		Il Segretario Generale
IL PRESIDENTE	IL	SEGRETARIO GENERALE
Muurlu		
	- Yan	
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA	REC	GISTRAZIONE CONTABILE
•	.,	
Impegno in corso di formazione	Registrazione	impegno di spesa olamento di contabilita')
di €	di €	
Cap	Cap.	
Progr. n°	Progr. n°	del
Esercizio finanziario 200	Esercizio fina	anziario 200
Il Responsabile del Settore Finanza e Controllo economico	Il Re	esponsabile Servizio contabilità
		<u>``</u>

- VISTA l'istruttoria compiuta dall'arch. Vincenzo Argenio (all. a)-), Funzionario del Servizio Urbanistica del Settore Pianificazione Territoriale della Provincia;
- VISTA la dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore ing. Angelo D'Angelo;
- SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica dott. Rosario Spatafora;

PREMESSO CHE:

- con atto deliberativo nº 08 del 30/01/2002 il Consiglio Provinciale ha approvato con osservazioni, adempimenti e prescrizioni il Piano Regolatore Generale del Comune di Puglianello;
- ai sensi del secondo comma, punto 4, tit. II delle direttive allegate alla L.R. 14/82, il Settore Pianificazione Territoriale con nota prot. 4853 del 19/02/2002 ha trasmesso la citata delibera al Comune di Puglianello, per eventuali determinazioni;
- il Comune suddetto, nel termine concesso, con delibera di C.C. n° 04 del 18/03/2002, trasmessa con nota prot. 1320 del 09/04/2002, acquisita al protocollo generale della Provincia il 12/04/2002 al n° 11163, ha recepito e conseguentemente accettato integralmente le osservazioni, adempimenti e prescrizioni del Consiglio Provinciale;
- in data 18/12/2002 il Comune di Puglianello ha trasmesso, con nota prot. 4868, acquisita al Prot.Gen. il 07/01/2003 al n° 1629, gli atti integrati a seguito dell'accettazione delle osservazioni;

RITENUTO, pertanto, di dover confermare il precedente atto deliberativo di Consiglio Provinciale n° 08 del 30/01/2002 ed approvare il Piano Regolatore Generale trasmesso dal Comune di Puglianello, con l'introduzione delle osservazioni e prescrizioni ivi contenute;

VISTA la Legge 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni; VISTE le LL.RR. 14/82 e 17/82 e successive modifiche ed integrazioni; VISTA la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

- 1)- DI PRENDERE ATTO delle determinazioni formulate dal Comune di Puglianello con delibera di C.C. n° 04 del 18/03/2002, con la quale ha recepito integralmente le prescrizioni contenute nella delibera di C.P. n° 08 del 30/01/2002;
- 2)- DI APPROVARE in via definitiva, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto delle norme della L.U. n° 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano Regolatore Generale del Comune di Puglianello;
- 3)- DI INTRODURRE d'Ufficio le prescrizioni proposte con atto deliberativo n° 08/2002, giusta L.R. n° 14/82.-

<u>PARERI</u>

	,
Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusi	ivo è da intendersi
FAVOREVOLI	
Oppure contrario per i seguenti motivi:	
Alla presente sono uniti n intercalari e n	_ allegati per complessivi
n facciate uniti.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Data	DIRIGENTE RESPONSABILE Augel Algel
Il Responsabile della Ragioneria riguardo alla regolarità contabile	
li approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL	
FAVOREVOLE	
Parere	
CONTRARIO	

: IT ou



Prot. Gen. n.

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Servizio Urbanistica

del	4		
Artose Ose Prace delle		Al	PRESIDENTE della II Commissione consiliare (tramite il Segretario Sig, Capocasale Fortunato
59 7-01-03	e, p.c.	Al	PRESIDENTE del CONSIGLIO
7-01-03	"	Al	SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: Comune di Puglianello – Approvazione definitiva del Piano Regolatore Generale Comunale.-

Per esame e parere si rimette la proposta in oggetto, il cui argomento è iscritto all'ordine del giorno del ________ di Consiglio Provinciale.

· Si resta in attesa del parere e di quant'altro utile a questo Ufficio, per la formazione del fascicolo di Consiglio.

Si allegano:

- n° 5 copie della Relazione tecnica d'Ufficio;
- n° 5 copie della Proposta di deliberazione;
- n° 5 copie della Delibera del Consiglio Comunale di Puglianello n° 04 del 18/03/2002, di cui una in originale, con preghiera di restituzione al Servizio Urbanistica;
- n° 5 copie della delibera di C.P. n° 08 del 30/01/2002.-

Il Dirigente ing Angelo D'Angelo



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Servizio Urbanistica

Prot. Gen. n.	258
del	27-01-03

Al Dirigente ing. Angelo D'Angelo

All'Assessore all'Urbanistica dott. Rosario Spatafora

Loro Sedi

Oggetto: Comune di Puglianello (BN) – Piano Regolatore Generale – Approvazione definitiva.-

RELAZIONE TECNICA

A seguito della trasmissione di atti da parte del Comune di Puglianello con nota prot.4868 del 18/12/2002, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n° 1629 del 07/01/2003, in conseguenza di ns richiesta di adeguamento del P.R.G. prot. 4853 del 19/02/2002, il sottoscritto arch. Vincenzo Argenio, Funzionario del Servizio Urbanistica, relaziona quanto segue:

premesso che:

- 1)- il Consiglio Provinciale, con atto deliberativo n° 08 del 30/01/2002, ha approvato il P.R.G. del Comune di Puglianello, con le prescrizione di cui al parere del C.T.R. di Benevento n° 1793 del 15/11/2001;
- 2)- l'Ufficio Pianificazione Territoriale, con nota prot. 4853 del 19/02/2002, ha trasmesso la citata delibera al Comune di Puglianello, con carico di provvedere agli adempimenti necessari;
- 3)- il Comune suddetto, nel termine concesso, ha adottato la delibera di C.C. n° 04 del 18/03/2002, con la quale ha recepito integralmente le prescrizioni contenute nell'atto deliberativo provinciale n° 08/2002, trasmettendo, in data 18/12/2002 prot. 4868, le seguenti tavole:

	2) 12	
tavola n°	titolo	scala
	zonizzazio	
	ne	
	territorio	
9 quater	comunale	1:5.000
	zonizzazio	
	ne	
	territorio	
10 ter	comunale	1:2.000
	Norme di	
	attuazione	
B bis	e tabella	

Ritenuto che si debba confermare il precedente atto deliberativo n° 08 del 30/01/2002;

VISTA la L.U. 17/08/1942 n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni; VISTE le LL.RR. n° 14/82 e 17/82 e successive modifiche ed integrazioni; VISTA la L.R. 9/82;

si esprime parere positivo

all'approvazione definitiva del Piano Regolatore del Comune di Puglianello, così come trasmesso dal Comune stesso.

arch. Vincenzo Argenio

Il Funzionario

Originale	
Copia atti	



COMUNE DI PUGLIANELLO

PROVINCIA DI BENEVENTO

ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adottato nella seduta del 18.03.2002

N. 04 Reg. Oggetto: P.R.G. esame deduzioni di cui alla deliberazione di C.P. n. 8 del 30.01.2001.

L'anue duemiladue, il giorno diciotto del mese di Marzo dalle ore 17,25, nella sala delle adunanze del Consiliari della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 11.03.2002 N. 930 si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Presiede la seduta Sig. Tonino BARTONE.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 10 e assenti sebbene invitati, n. 03 come segue:

		Presente	Assente
01	BARTONE Tonino	Х	
02	VINCIGUERRA Francesco	X	
03	URBANO Lorenzo ('53)	X	
04	RUBANO Graziano	X	
05	URBANO Lorenzo ('46)	1 4	X
06	GUARNIERI Mario	X	
07	D'ONOFRIO Giovannino	Х	

		Presente	Assente
08	VISCUSI Antonio	X	
09	SCHIAVONE Claudio		X
10	RUGGIERO Severino		X
11	PACELLI Antonello	Х	
12	ROMANO Luigi	X	
13	ESPOSITO Pasqualino	Х	

Giustificano l'assenza i Sigg.

Assiste il Segretario Comunale sig. dott.ssa Antonietta TONZIELLO incaricato della redazione del verbale.

Il Sindaco-Presidente dà comunicazione dello stato della procedura di approvazione del P.R.G.;

Comunica che, in data 26.02.2002, è pervenuta la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 30.01.2002 avente ad oggetto "Comune di Puglianello (BN) — Approvazione P.R.G." recante deduzioni da discutere;

Dà lettura delle deduzioni ed invita il Consiglio ad esprimersi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita l'esposizione del Sindaco-Presidente;
- Udita la lettura della deliberazione n. 8 assunta dal Consiglio Provinciale di Benevento in data 30.01.2002 recante l'approvazione del P.R.G. con deduzioni e modifiche, acquisite agli atti dell'Ente in data 26.02.2002 prot. 736;
- Vista la L.R. n. 14/82, ed în particolare il secondo comma del punto n. 4 del Tit. 2º delle Direttive ad essa allegate;
- Ritenuto di accettare integralmente le proposte di modifiche espresse dal Consiglio Prov.le;
- Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'U.T.C. geom. BATTAGLINO Giacomo;
- Dato atto che non occorre acquisire il parere di regolarità contabile;
- Con voti unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- di accettare integralmente le proposte di modifica al P.R.G. del Comune di Puglianello, così come indicate nel parere n. 1793 reso dal C.T.R. di Benevento in data 15.11.2001, fatto proprio dal Consiglio Prov.le di Benevento con atto n. 8 del 30.01.2002 che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- di approvare, in conseguenza, gli elaborati grafici di recepimento delle modifiche proposte, così elencati:

Tav. 9 ter	1:5.000.
Tav. 10 bis	1:2.000
Tav.B	Norme di attuazione

- di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile.

La seduta viene tolta alle ore 18,25.

5	10
Q	IL PRESIDENTE
	JE SINDACO
	Taning Dadana

. IL SEGRETARIO COMLINALE

Tonino Bartone	Latifia Autonicita Lauriello
Prot. n. 138.	Li 2.6. MAR 2002
Su attestazione del Messo Comunale, si cert primo comma, del Decreto Legislativo 18 Agosto pretorio il giorno 26 MAR 2007 dal 26 MAR 2002 al 10 APR 2002 Dalla Residenza Municipale, li	e vi rimarra pubblicata per 15 giorni consecutivi
Il Comitato Regionale di Controllo con nota n.	del
elementi integrativi o di chiarimenti. Dalla Residenza Municipale, li	IL SEGRETARIO COMUNALE - doit.ssa Antonieria TONZIELLO -
Controt eduzioni del Comune n. in di Controllo il	IL SEGRETARIO COMUNALE - dott.ssa Antonietta TONZIELLO -
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SE	GUITO A CONTROLLO PREVENTIVO
Si certifica che la presente deliberazione è stata trasmess Prot. N su: ☐ Iniziativa dei Consiglieri G ☐ Disposizione di legge.	sa al Comitato Regionale di Controllo in data
 Nei suoi confronti, non è intervenuto nei termini pre stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art., 134 - C. 	
- Il Comitato non ha riscontrato vizi di legittimità com per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art	i. 134 1° comma, del Dec. Leg.vo n. 267/2000.
- Il Comitato riscontrando vizi di legittimità ha annull	atola deliberazione in seduta del
Verb. N	lato da deliberazione in seduta del
Verb. N. Dec. N. Dec. N. Dalla Residenza Municipale. li	IL SEGRETARIO COMUNALE - dott.ssa Antonietta TONZIELLO -
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' PER A	ATTI NON SOGGETTI A CONTROLLO
	0 06 A 02

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva il sensi dell'art. 134 - 3° comma del Dec. Leg.vo n. 267 del 18.08.2000. Dalla Residenza Municipale, lì ... Q.L. IL SEGRETARID COMUNALE - dott.ssa Arkoviekto TD

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

2 6 MAR 2007 Dalla Residenza Municipale, li...

IL SEGRETARIO COMUNALE - dott.ssa Arkorkie





PROVINCIA di BENEVENTO

UFF. AFFARI GINDRAU U.O. CONSIGNO

La 2 COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2003 ; il giomo 18 del mese di MARZO a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere ANTIRO LAYORGHA sull'oggetto: COMUNIC ON PUGLIANIZIO - PIANO RUGOLATORIZ GENERALI - APPROVAZIONI DIFINITIVA ANOTIC L'ASSIS -) espine PARERI FAVOREVOLE Li adessone quanto espano dal settori Rionificazione Trintoniale de conzello Zombro Mencelello e Petrussiano al garano al forme farimentale
Sull'oggetto: COMUNE ON PUGLIANIFILO - PIANO REGOLATORIZ GENERALE - APPROVAZIONE DEPINITIVA LIVERIA
GENERALI - APPROVAZIONE DIFINITIVA LIGHT L
GENERALI - APPROVAZIONE DIFINITIVA LIGHT L
GENERALI - APPROVAZIONE DIFINITIVA LIGHT L
MISSIS) espons place PARERIE FAVOREVOLLE ni adessone a gianto espons dal cettori Ranficasione Tenitoriale de consiglioni Zombardo Menedialla.
MISSIS) espons par PARERIE FAVOREVOLE in adealone a gionto espons del cettore Ranfrasione Tentoniale de consiglioni Lombardo Mendella
MISSIS) espons place PARERIE FAVOREVOLLE ni adessone a gianto espons dal cettori Ranficasione Tenitoriale de consiglioni Zombardo Menedialla.
MISSIS) espons del Cettore Rangicasione Tenitoriale 2 conseptani Zombardi Menedialla
MISSIS) espons del Cettore Rangicasione Tenitoriale 2 conseptani Zombardi Menedialla
rinto expons del cettore Ranfrasione Tristoriale de consiglioni Lombordo Mendella
rinto expons del cettore Ranfrasione Tristoriale de consiglioni Lombordo Mendella
Tentouse de consolini Loubord Mendella
enfreno dogli organi outelenti.

ESTRATTU VERBALLE Nº 200

For Rut Capacale

COMUNE DI PUGLIA

Provincia di Benevento AOO: Prot. Generale stro Protocollo Entrata Oggetto SEDUTA DEL C.P. DEL Data 24/02/2004 Dest. Pianificazione Settore; [...]

Prot. N. 904



(Provincia di Benevento)

del 23.02.2004

Al Presidente del Consiglio Provinciale .-

p.c. Al Presidente della Provinciale.-Giunta

Bet. Sew. G. Hedia Set. Rien. Elir.

Oggetto: "Seduta del Consiglio Provinciale dei 25.02.2004"

Con riferimento all'o.d.g. della seduta del Consiglio Provinciale del 25.02.2004, il cui punto nº 5 ha per oggetto: "Comune di Puglianello P.R.G. Revoca delibera di C.P. n° 8/2002 e n° 47/2003.-

Si chiede di volor cortesemente soprassedere dalla discussione dell'argomento, atteso che questo Ente ha in corso con l'Assessorato Regionale competente una procedura di revisione del provvedimento di non conformità del P.R.G. di questo Comune (nº 449 del09.07.2003).

Lo stato della procedura, che ha visto l'Ente impegnato nella produzione della documentazione occorrente per una verifica attenta della pratica, è tale da far ritenere che si possa in tempi brevi addivenire ad una modifica del provvedimento originario.-

Si confida che la S.V. vorrà tenere nella debita considerazione la richiesta propostu.-



Il Sindaço